settimana si sveleranno a numerosi visitatori chiese, giardini, palazzi, mulini, aree archelogiche.
L'evento annuale più importante organizzato dal Fondo ambiente italiano in Umbria rende accessibili in Umbria una cinquantina di siti e in Italia arriva a interessare in totale 780 luoghi in 30 località in tutte le regioni. Tutti verranno aperti e raccontati al pubblico con visite a contributo libero. Da ricordare che quest'anno le Giornate Fai di Primavera chiudono la campagna Ricordiamoci di salvare l'Italia, la settimana di raccolta fondi dedicata dalla Rai ai beni culturali in collaborazione con il Fai. Dal 16 al 22 marzo vengono raccontati luoghi e storie che testimoniano la varietà, la bellezza e l'unicità del nostro patrimonio attraverso una maratona televisiva che invita tutti a condividere la missione del Fai e a contribuire per recuperare e preservare testimonianze del patrimonio artistico e paesaggistico.
Ecco l'elenco completo di tutti i luoghi visitabili in Umbria

Dove andare

Abbazia dei santi Cassiano e Ippolito meglio conosciuta come Badia di San Cassiano (Perugia); abbazia dei santi Severo e martirio (Terni): antica tipografia sociale (Perugia); badia dei Sette frati (Perugia); bosco di san Francesco (Perugia); cappella Geraldini nella chiesa di san Francesco (Terni); cappella Paradisi nella chiesa di san Francesco d'Assisi (Terni); castel d'Alfiolo ed abbazia di santa Maria d'Alfiolo (Perugia); castello Boncompagni (Perugia); castello di Bourbon di Lippiano, palazzo Mignini (Perugia); castello di Carbonana (Perugia); castello di Castiglione Aldobrando (Perugia); castello di Civitella Ranieri (Perugia); castello di Pieve del Vescovo (Perugia); chiesa di s. Giuliano (Perugia); chiesa di s. Onofrio e centro storico cittadino (Terni); chiesa di san Domenico (Perugia); chiesa di san Sefabbrica della piana (Perugia); istituto agrario Ciuffelli (Perugia) mezzanino palazzo della Corgna (Perugia); museo diocesano cattedrale di san Rufino (Perugia) palazzo Andreozzi sede della biblioteca Jacobili (Perugia); palazzo degli Oddi Marini Clarelli. "appartamento buono" (Perugia); palazzo Deli sede dell' archivio di stato di Foligno (Perugia); palazzo Lezi Marchetti (Perugia); palazzo museo Bourbon del Monte (Perugia); palazzo Simoncelli (Terni); palazzo Simoncelli a Torre san Severo (Terni); palazzo Venturelli (Terni); rocca di Piediluco (Terni); torre degli Sciri (Perugia); villa Cahen alla selva di Meana (Terni); villa Manini , scuola elementare (Terni); villa Spadoni (Terni).

L'amore per l'ambiente Il Fai Umbria al gran completo

mento di penna" che talvolta diviene slittamento del senso e del significato al di là dell'intenzione di chi scrive.

Dieci realtà presenti a Milano a: "Fa' la cosa giusta!"

Promozione delle eccellenze regionali alla fiera del consumo consapevole

PERUGIA

Si è conclusa con successo ieri a Milano la dodicesima edizione di "Fa' la cosa giusta!", fiera nazionale dedicata al consumo consapevole e agli stili di vita sostenibili a cui hanno preso parte anche dieci realtà regionali (Antica salumeria Granieri Amato 1916, Associazione regionale Strada dellolio extravergine d'oliva dop Umbria, Birrificio artigianale San Biagio, Vignaioli Resistenti Umbri, Aiab Umbria, Azienda agricola A. Ludovici, Agriturismo fattoria Melagrani, Azienda agricola Vinerbi Gianni, Azienda agricola Maria Giulia Apolloni e Petesse Maria Angela, Società cooperativa agricola sociale La Semente). Un'operazione di promozione e valorizzazione resa possibile grazie all'accordo tra Fair Lab - la e Terre di mezzo Editore, ideatore e promotore dell'edizione nazionale di Milano.

Innovazione Franco Cotana, direttore del centro di ricerca interuniversitario

Il progetto di ricerca è diretto al miglioramento del comportamento termico degli involucri edili

Efficienza energetica, 215mila euro dalla Ue al Ciriaf

PERUGIA

Il Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici "Mauro Felli" ha ottenuto dalla Comunità europea un finanziamento di 215mila euro per sviluppare temi di ricerca e attività di formazione dottorale nell'ambito dell'efficienza energetica degli edifici e dei materiali innovativi per il miglioramento del comportamento termico degli involucri edili.

Il progetto di ricerca, che si intitola PhD on Innovation Pathways for Tes - Inpath-Tes ha ricevuto infatti una risposta positiva da parte della Comunità Europea, che concederà un finanziamento complessivo di circa 4 milioni e 200mila euro, da dividere fra i 22 partner - accademici e industriali - coinvolti. La quota del Ciriaf, appunto, corrisponde a circa 215mila euro, che i ricercatori perugini coordinati dal professore Franco Cotana, direttore del Ciriaf, e la professoressa Cinzia Buratti, coordinatore del dottorato in Energia e sviluppo sostenibile, impiegheranno per lavorare, in particolare, all'analisi, ottimizzazione e formazione dottorale sul tema dell'accumulo termo-energetico innovativo. A questi fini il Ciriaf metterà a disposizione alcuni edifici prototipo situati presso i laboratori dell'ateneo di Perugia, edifici dove verranno effettuate delle campagne di monitoraggio e ottimizzazione, oltre che di formazione di studenti di dottorato specializzati su questo tema.
L'obiettivo a lungo termine del progetto è quello di stabilire una rete di ricerca e formazione internazionale per condividere sinergicamente metodologie innovative e risultati scientifici, anche con studenti di dottorato attuali e futuri, che verranno supportati da questo progetto.
La partecipazione nella compagine europea di varie realtà industriali di settore consentirà inoltre di stabilire un contatto costante con la realtà imprenditoriale e la ricerca industriale privata, dove gli studenti ed i ricercatori potranno applicare sul campo il proprio bagaglio di conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del progetto.
Con questo ulteriore progetto il Ciriaf si conferma punto di riferimento nazionale e non solo nella ricerca e nello sviluppo di certe tematiche soprattutto grazie alla professionalità del professor Cotana e dei suoi collaboratori.